



TERRITORIO

LOGISTICA

INTERNAZIONALIZZAZIONE

n. 99

20 Maggio 2021






CONFINDUSTRIA  
Piemonte







EDIZIONE N° 99

20 MAGGIO 2021

## PAGINA UNO

-  [OTI Piemonte: presentato il primo Rapporto dell'Osservatorio Territoriale Infrastrutture](#)
-  [Alba "Capitale della Cultura d'Impresa" per il 2021](#)
-  [KPI territoriali e nazionali](#)



## EVENTI

-  [25 Maggio, ore 11 - Webinar "Il futuro delle infrastrutture per un'Europa più vicina. 20 anni dell'Osservatorio Territoriale Infrastrutture"](#)
-  [28 Maggio, ore 9 - Webinar "Tutela ambientale e illeciti nel settore del ciclo dei rifiuti"](#)
-  [8 Giugno, ore 9 - Webinar "Vendere online in tutto il mondo con Amazon"](#)
-  [9 Giugno, ore 10 - Webinar "Italia- Kazakistan Business Forum"](#)

## DOCUMENTI UTILI

### NEWS & PUBBLICAZIONI

#### Trasporti e Logistica

-  [Pnrr: al MIMS 62 miliardi di euro per mobilità, infrastrutture e logistica sostenibili](#)
-  [Investimenti 2020-2021: il MIMS proroga al 30 luglio 2021 il termine per rendicontare le domande](#)






#### Affari internazionali

-  [Proroga dei termini delle autorizzazione rilasciate dall'Autorità nazionale UAMA](#)





#### BANDI

-  [Riapertura dello sportello mobilità sostenibile cittadini](#)
-  [Altri 10 milioni per il bando sulla mobilità sostenibile dei cittadini](#)

#### DALLA REGIONE PIEMONTE

-  [Terzo Valico: altri 49 milioni per l'alessandrino](#)
-  [La Asti- Cuneo procede in condivisione con il territorio](#)
-  [Tenda bis, la scelta della CIG: un viadotto all'uscita dei tunnel sul versante francese](#)
-  [Da Arpa Piemonte indicazioni operative per i gestori delle aziende AIA- RIR](#)
-  [Alessandria, al via lo studio del nuovo scalo merci per i porti della Liguria](#)

#### ITALIA

-  [Confetra fa il punto sull'attuazione del PNRR](#)
-  [Al via l'Osservatorio Imprese Estere in Italia \(OIE\) su iniziativa di Confindustria e l'Università Luiss Guido Carli](#)
-  [Accordo UIR - Enel per realizzare una rete di depositi doganali nelle aree non utilizzate di alcune centrali elettriche](#)
-  [La Gronda è ancora ferma. Le imprese: opera fondamentale](#)

#### ESTERO

-  [Germania: ai nastri di partenza treni passeggeri a idrogeno](#)





## Pagina Uno

### OTI Piemonte: presentato il primo Rapporto dell' Osservatorio Territoriale Infrastrutture

OTI Piemonte (Osservatorio Territoriale Infrastrutture) ha completato il primo Rapporto annuale sullo stato di avanzamento delle opere sul nostro territorio per il 2020. Il Rapporto è parte integrante delle attività del portale [otipiemonte.it](http://otipiemonte.it) che monitora oltre 50 opere strategiche nella regione per un valore di circa 29 miliardi, ponendo particolare attenzione al rispetto delle tempistiche e all'evidenza di criticità rispetto al cronoprogramma. Il sito, nato nel 2001 su iniziativa di Confindustria Piemonte, è stato rinnovato lo scorso dicembre, insieme a Unioncamere Piemonte e con la collaborazione della Regione Piemonte. Tra i dati positivi rilevati dal Rapporto si segnalano: l'avanzamento dei lavori per il Corridoio Mediterraneo (Torino-Lione) e l'avvicinarsi della conclusione di quelli sul Corridoio Reno- Alpi (Terzo Valico); l'avvio del completamento dell'autostrada Asti-Cuneo, il collegamento del Passante Ferroviario torinese con la linea ferroviaria Torino-Ceres e l'aeroporto di Caselle (la cui conclusione è prevista per la fine del 2022); la prosecuzione dei lavori sulle linee 1 e la progettazione in corso della linea 2 della metropolitana torinese; l'avanzamento dei lavori per la realizzazione delle Tangenziali di Novara e Fossano. Sul fronte dei nodi logistici, nel 2020 si sono avviate le procedure per l'ammodernamento e l'adeguamento degli interporti di SITO-Torino e CIM-Novara ed è stato avviato il progetto preliminare per lo scalo ferroviario di Alessandria. La Pedemontana Piemontese Masserano-Ghemme, invece, nel corso del 2020 non ha visto avanzamenti significativi. Fermi anche i lavori per la realizzazione della Tangenziale est di Torino e della Tangenziale di Cuneo e per l'elettificazione delle linee ferroviarie Biella-Novara e Biella-Santhià. I lavori di completamento del raddoppio del tunnel del Colle del Tenda hanno subito uno stop improvviso a causa dell'alluvione di ottobre 2020, che ha provocato il crollo del tratto di strada e del versante all'uscita del traforo del Tenda - lato Francia; la nuova ipotesi di fine lavori slitta a fine 2023. Per quello che riguarda le reti infrastrutturali immateriali, il 2020 ha visto ritardi nei lavori di posa della Banda Ultralarga, elemento fondamentale del processo di transizione digitale e innovazione del sistema produttivo e logistico, come espressamente richiamato dal PNRR. *"Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che stanZIA 62 miliardi di euro per mobilità, infrastrutture e logistica sostenibili rappresenta un'opportunità storica che il Paese deve cogliere per superare le difficoltà finanziarie e tecniche che incidono sulla realizzazione dei grandi progetti infrastrutturali strategici – commenta **Marco Gay, Presidente di Confindustria Piemonte** – Occorre lavorare con lo stesso impegno sia per le opere d'importanza internazionale, sia per le opere di territorio: una rete efficiente di collegamenti fisici e immateriali, infatti, è essenziale per sostenere la competitività e l'attrattività della nostra regione. Il Rapporto OTI Piemonte e la sua costante azione di monitoraggio e coordinamento è uno strumento utile a raggiungere questo obiettivo di sviluppo, che è comune a tutti gli attori coinvolti, imprese, enti e istituzioni".*



*"Lo sviluppo delle infrastrutture è essenziale per le attività di tutti i territori – sottolinea **Marco Gabusi, Assessore ai Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte** – Oltre a quanto ci sarà destinato dal PNRR possiamo contare sulla nuova stagione dei fondi europei 2021-27: questa amministrazione regionale è fortemente impegnata nell'utilizzo sempre più massiccio delle risorse europee e trova nel partenariato pubblico privato una condizione ideale per procedere efficacemente nell'ottenimento di finanziamenti preziosi. Siamo riusciti a sbloccare opere ferme da anni, sia grandi,*





come la Asti Cuneo, sia di dimensioni più contenute ma non per questo meno importanti, come, ad esempio, gli interventi alla Galleria Verta di Omegna. E non ci arrendiamo all'inerzia del passato su pratiche come, ad esempio, la variante di Demonte nel Cuneese, che nell'opinione pubblica nazionale non hanno un ruolo centrale ma che noi sappiamo invece essere cruciali per i territori. L'allineamento con Confindustria sulla strategicità di determinati interventi è un elemento che certamente potrà dare forza ai piani di sviluppo delle infrastrutture in Piemonte, per il territorio regionale come per le connessioni nazionali e internazionali".

"Siamo molto soddisfatti del Rapporto annuale OTI Piemonte perché è il primo passo di questa cooperazione, tra enti pubblici e realtà private, che rientra appieno nelle strategie del sistema delle Camere di commercio: monitorare le criticità e raccontare lo stato di avanzamento dei progetti infrastrutturali ritenuti strategici per il territorio è un elemento imprescindibile per sostenere la nostra economia e le nostre imprese. Avere reti di trasporto efficienti e conoscere i tempi di realizzazione dei vari interventi consentirà una programmazione più efficace della logistica aziendale e della distribuzione delle merci piemontesi e, allo stesso tempo, consentirà valutazioni trasparenti e affidabili anche per il futuro" ha commentato **il Presidente di Unioncamere Piemonte, Gian Paolo Coscia**.

"La vera sfida è la rapidità e soprattutto l'affidabilità dei flussi reali con cui processiamo e spediamo le merci. Per questo la digitalizzazione della logistica, per la quale il PNRR destina 4,8 miliardi di euro, e l'intermodalità sono fattori decisivi di sviluppo e il 2021 è l'anno in cui va rinnovata l'offerta infrastrutturale – conclude **James Pingani, Presidente della Commissione Regionale logistica e trasporti di Confindustria Piemonte** – Occorre rendere competitivi con l'Europa gli asset logistici del Piemonte: Novara come crocevia del traffico Nord Sud; l'Alessandrino retroporto naturale delle merci in arrivo dal sistema portuale ligure e SiTo-Torino come polo logistico della città metropolitana e nodo per l'alta velocità. Inoltre puntiamo a ridurre l'impatto ambientale dei trasporti, trasferendo significative quote di traffico merci dalla strada alla ferrovia".

Il Rapporto OTI Piemonte 2020 è disponibile su [otipiemonte.it/rapporti](https://otipiemonte.it/rapporti)

Fonte: Confindustria Piemonte.

## Alba "Capitale della Cultura d'Impresa" per il 2021

Il 7 maggio ha preso il via ufficialmente, dopo una battuta d'arresto imposta dall'emergenza sanitaria, la programmazione degli eventi di Alba Capitale della cultura d'impresa 2021.

Il progetto, patrocinato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, punta a valorizzare la cultura e la sua componente industriale come motori propulsori della nostra economia. Nata sulla scia delle "Capitali della cultura", la manifestazione si inserisce nell'ambito delle iniziative di Confindustria per la promozione e la diffusione della cultura d'impresa, con l'obiettivo di valorizzare le economie locali a forte matrice industriale. L'attenzione è diretta sia al ruolo delle imprese, come soggetto sociale attivo e dinamico, che al sistema culturale e creativo come elemento di crescita e di sviluppo delle aree urbane e metropolitane. Dal 7 maggio fino alla fine dell'anno, la città delle Langhe animerà il territorio con quasi cento eventi centrati sulle direttrici che caratterizzano la storia culturale e industriale di queste terre. Con questa programmazione Alba incarna pienamente la mission del progetto di Confindustria, nato nel 2019 con l'obiettivo di parlare al cuore del Sistema associativo ed evidenziare la capacità della cultura di fare gioco di squadra attraverso un network di grande valore.

Per informazioni [clicca qui](#).

Fonte: [www.confindustria.it](http://www.confindustria.it)





## KPI territoriali e nazionali

	Piemonte			Italia		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
PIL	-9,5	5,0	4,2	-8,9	4,7	4,2
Consumi delle famiglie	-11,5	4,1	5,9	-10,7	4,0	5,1
Esportazioni	-16,7	12,5	6,4	-14,5	10,5	8,5
Occupazione	-9,5	5,5	3,9	-10,3	5,5	3,9

Tassi di variazione percentuale-prezzi costanti  
Fonte: Prometeia, Marzo e Aprile 2021

↓ Qui disponibile il nuovo numero di "Piemonte Impresa"  
[Piemonte Impresa - Maggio 2021](#)

↓ Qui disponibile l'ultimo numero di "Insight"  
[Insight - Maggio 2021](#)

Fonte: Confindustria Piemonte.

## EVENTI

### 25 Maggio, ore 11 - Webinar "Il futuro delle infrastrutture per un'Europa più vicina. 20 anni dell'Osservatorio Territoriale Infrastrutture"

I finanziamenti e le risorse provenienti dal Next Generation EU per i progetti strategici sulle infrastrutture previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rappresentano una grande opportunità per il rilancio del Paese. Le infrastrutture per connettere il Nord con il resto dell'Italia e con l'Europa, il monitoraggio sullo stato conservativo delle opere, la tempestiva realizzazione degli interventi necessari, il ruolo strategico del trasporto delle merci e della logistica sono i driver per la crescita delle imprese e l'attrattività e lo sviluppo dei territori. L'evento "Il futuro delle infrastrutture per un'Europa più vicina" prevede gli interventi di ospiti autorevoli: il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Enrico Giovannini, il Presidente di Assolombarda - Alessandro Spada, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale FSI - Gianfranco Battisti, l'Amministratore Delegato di SEA Aeroporti di Milano - Armando Brunini, il Presidente UIR-Unione degli Interporti Riuniti - Matteo Gasparato, il Direttore Generale TELT - Mario Virano, il Commissario straordinario per la Ricostruzione e Sindaco di Genova - Marco Bucci, il Presidente Comitato Tecnico Logistica e Trasporti di Confindustria - Guido Ottolenghi, il Presidente dell'Unione Industriali di Torino - Giorgio Marsiaj, il Presidente di Confindustria Veneto - Enrico Carraro, il Presidente di Confindustria Genova - Giovanni Mondini. Modera l'incontro Stefano Cingolani, Editorialista de Il Foglio.

Per informazioni [clicca qui](#).







## 28 Maggio, ore 9 - Webinar *“Tutela ambientale e illeciti nel settore del ciclo dei rifiuti”*

Obiettivo dell'incontro, a valenza territoriale sull'intera Area Nord Italia di Confindustria, è fornire un ampio quadro illustrativo del panorama normativo in ambito ambientale e di gestione dei rifiuti, evidenziando il profilo penale e di responsabilità amministrativa, con un particolare focus sulle esperienze tratte dalle attività di controllo sul territorio dell'Arma dei Carabinieri. Il seminario fa seguito ad uno specifico protocollo stipulato tra l'Arma dei Carabinieri e Confindustria, per la formazione/informazione, in materia ambientale, delle Associazioni di Confindustria e delle rispettive aziende associate.

Per adesioni scrivere a [direzione@confindustria.piemonte.it](mailto:direzione@confindustria.piemonte.it).

## 8 Giugno, ore 9 - Webinar *“Vendere online in tutto il mondo con Amazon”*

Scadenza adesioni: 4 giugno

Ceipiemonte organizza un webinar dedicato alle opportunità offerte alle PMI italiane da Amazon, uno dei più grandi Marketplace a livello internazionale, con un fatturato annuale di oltre 380 miliardi di dollari. Il webinar nasce con l'obiettivo di conoscere la piattaforma, i diversi programmi e presidi shop implementabili e le attività di marketing omnicanale necessarie a generare vendite e risultati concreti.

Per informazioni [clicca qui](#).

## 9 Giugno, ore 10 - Webinar *“Italia- Kazakistan Business Forum”*

Si svolgerà, sulla Piattaforma GO! di Confindustria, il Business Forum Italia-Kazakistan, organizzato e promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana, dal Ministero degli Affari Esteri della Repubblica del Kazakistan, Confindustria, l'Ambasciata d'Italia in Kazakistan, l'Agenzia ICE, in collaborazione con Kazakh Invest e Atameken.

L'evento si pone l'obiettivo di approfondire la reciproca conoscenza delle realtà produttive di entrambi i Paesi e di incentivare la cooperazione e il partenariato economico-commerciale bilaterale, con focus tematici dedicati ai settori dell'economia verde e delle energie rinnovabili, dell'agribusiness, nonché della meccanica e dell'industria manifatturiera.

L'agenda del Business Forum prevede una **Sessione Plenaria** e, a seguire, tre **Panel Settoriali** paralleli con focus sui seguenti settori:

- **Energie rinnovabili e “economia verde”** – la prospettiva di passaggio ad un'economia decarbonizzata nel medio-lungo periodo imporrà al Kazakistan azioni risolutive per diversificare le fonti di produzione di energia e risulterà importante capire le opportunità che questo mercato può offrire.
- **Agribusiness** – la filiera agro-zootecnica e l'industria di trasformazione dei prodotti agricoli rappresentano due tra i principali settori su cui il Kazakistan punta ad investire con decisione nei prossimi anni, anche in un'ottica di progressiva riduzione della dipendenza dell'economia dal settore estrattivo e minerario e di valorizzazione del grande potenziale di sviluppo del settore primario del Paese.
- **Meccanica e Industria** – La meccanica in Kazakistan ha sempre rappresentato un settore chiave per l'interscambio con l'Italia. Nonostante il rallentamento scaturito dalla crisi dovuta dalla pandemia, sarà importante inquadrare le prospettive del settore in un'ottica di ripresa post-Covid.





Al termine dei lavori, si terrà la sessione di incontri **B2B tra le aziende italiane e kazache**, in modalità virtuale, organizzati attraverso il marketplace della piattaforma GO! di Confindustria. Gli incontri B2B sono dedicati alle imprese appartenenti ai settori indicati. **Per la Sessione Plenaria e i tavoli tematici** è previsto il servizio di **traduzione simultanea italiano-russo**. La sessione dei B2B si svolgerà in **lingua inglese**, con la possibilità per le imprese partecipanti di impiegare un proprio servizio di interpretariato. L'accesso al **marketplace** sarà consentito a partire dal **31 maggio**, permetterà di visualizzare le imprese aderenti e di richiedere gli incontri B2B alle controparti di potenziale interesse. Gli incontri potranno essere pianificati in agenda a partire dalle ore 12.15 del 9 giugno. In base al numero delle richieste registrate sul marketplace, sarà possibile pianificare i B2B anche per uno o più giorni successivi.

Per informazioni [clicca qui](#).

## DOCUMENTI UTILI



NEWS & PUBBLICAZIONI

### Trasporti e Logistica

#### **PNRR: al MIMS 62 miliardi di euro per mobilità, infrastrutture e logistica sostenibili**

Ammontano a complessivi 62 miliardi di euro gli interventi sulle infrastrutture, sulla mobilità e sulla logistica sostenibili contenuti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) approvato dal Consiglio dei Ministri. Una cifra che fa emergere il ruolo centrale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) nell'attuazione di progetti determinanti per il rilancio del Paese, basato sulla sostenibilità economica, sociale e ambientale. Rispetto alle risorse previste a legislazione vigente per gli investimenti di competenza del Mims, il Pnrr aggiunge 47 miliardi di euro. Inoltre, nella versione definitiva del Piano le risorse per infrastrutture, mobilità e logistica sono aumentate di 14 miliardi rispetto alla bozza approvata dal precedente esecutivo il 12 gennaio scorso.

I progetti del Ministero si finanziano per 41 miliardi con le risorse europee del programma Next Generation Eu (40,7 miliardi) e con quelle del React Eu (313 milioni), cui si aggiungono risorse nazionali per quasi 21 miliardi di euro, di cui 10,6 miliardi dal Fondo complementare e 10,3 miliardi dallo scostamento di bilancio. I fondi nazionali perseguono i medesimi obiettivi di quelli europei, ma in alcuni casi finanziano progetti relativi a un orizzonte temporale più lungo rispetto al termine del 2026 imposto dal Pnrr, come il completamento dell'Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria. Il 56% delle risorse (34,7 miliardi di euro) è destinata a interventi nel Mezzogiorno, segno della volontà del Governo di avviare concretamente politiche per il superamento dei divari tra le diverse aree del Paese. I progetti di competenza del Ministero riguardano: l'estensione dell'alta velocità ferroviaria e il potenziamento delle reti regionali; il rinnovo dei treni, degli autobus e delle navi per la riduzione delle emissioni; gli investimenti per lo sviluppo dei porti, della logistica e dei trasporti marittimi; gli interventi di digitalizzazione per la sicurezza di strade e autostrade; la transizione ecologica della logistica; lo sviluppo della mobilità ciclistica e delle strade provinciali per migliorare la viabilità delle aree interne; la qualità dell'abitare e le infrastrutture sociali; la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche. Alcuni progetti verranno realizzati in collaborazione con altri Ministeri e accanto agli investimenti, sono previste importanti riforme di carattere ordinamentale, necessarie per accelerare la realizzazione delle opere del Pnrr e di altri interventi infrastrutturali, a migliorare la concorrenza e l'efficienza del sistema economico. Per assicurare una tempestiva attuazione del Piano, il Ministro





Giovannini ha istituito all'interno del Dicastero un Comitato Pnrr incaricato di seguire ogni fase di realizzazione dei progetti e di valutarne gli effetti in termini occupazionali (in particolare per giovani e donne), di riduzione delle disuguaglianze socioeconomiche e di impatto sull'ambiente, in linea con le indicazioni europee. Nello spirito del partenariato sociale, è stata poi istituita la "Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili", composta da numerose organizzazioni sindacali e imprenditoriali, associazioni ambientaliste e reti della società civile, con il compito di accompagnare l'attuazione del Piano fornendo indicazioni, suggerimenti e proposte.

Fonte: [www.trasporto.europa.it](http://www.trasporto.europa.it);  
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

## **Investimenti 2020-2021: il MIMS proroga al 30 luglio 2021 il termine per rendicontare le domande**

Con Decreto Direttoriale n.74 del 26 aprile 2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile è stata prorogata la scadenza per la rendicontazione delle prime domande per i contributi agli investimenti dell'autotrasporto 2020, alla data del 30 luglio 2021. Il decreto è stato emanato per venire incontro alle esigenze delle imprese di autotrasporto che, a causa dei ritardi con cui alcune case costruttrici stanno procedendo alla consegna degli autoveicoli prenotati a suo tempo, non avrebbero potuto immatricolare i mezzi entro il 30 di aprile prossimo.

In virtù di ciò, sono stati posticipati i termini per iniziare a presentare le richieste, relative alla seconda fase, sempre di tre mesi, dal 14 maggio al 14 agosto 2021, nonché anche i relativi termini per la rendicontazione di queste nuove domande, dal 15 dicembre 2021 al 14 marzo 2022.

Fonte: [www.transportonline.it](http://www.transportonline.it);  
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

## **Affari internazionali**

### **Proroga dei termini delle autorizzazioni rilasciate dall'Autorità nazionale UAMA**

L'Autorità nazionale UAMA (Unità per le autorizzazioni dei materiali di armamento) ha trasmesso una nota relativa alla proroga dei termini delle autorizzazioni rilasciate. In considerazione del protrarsi dello stato di emergenza, le autorizzazioni rilasciate tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2021, che non siano state espressamente prorogate, conservano la loro validità, anche senza provvedimento amministrativo di proroga, fino alla data del 29 ottobre 2021.



Qui disponibile la nota  
[Nota UAMA dell'11 maggio 2021](#)

Fonte: Confindustria.

## **BANDI**

### **Riapertura dello sportello mobilità sostenibile cittadini**

Finpiemonte rende noto che la Regione Piemonte con D.G.R. n. 2-3139 del 29/04/2021, attuata attraverso la D.D. n. 273/A1602B/2021 del 30/04/2021, ha reso disponibili ulteriori risorse rispetto alla dotazione iniziale stabilita dalla D.G.R. n. 14-1995 del 25/09/2020 e dalla D.D. n. 564/A1602B del







21/10/2020. Con la medesima D.G.R. n. 2-3139 del 29/04/2021 è stata inoltre prorogata dal 30/04/2021 al 30/06/2021 (rif. 4.1 [Bando per l'erogazione di contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile a favore dei cittadini piemontesi](#)) la scadenza per la presentazione delle domande. Finpiemonte procederà, pertanto, prioritariamente all'avanzamento, in ordine cronologico, delle istruttorie per le domande ricevute entro la sospensione dello sportello e secondariamente all'istruttoria delle nuove domande presentate dalla data di riapertura sopra indicata. La [Misura](#) è articolata su quattro linee:

- [Linea A - Veicoli](#): rottamazione del vecchio veicolo e acquisto di uno nuovo a basso impatto ambientale;
- [Linea B - Ciclomotori](#): sostituzione ciclomotori e motocicli con nuovi ciclomotori e motocicli a trazione elettrica;
- [Linea C - Velocipedi](#): acquisto di velocipedi, bicilette e biciclette cargo anche a pedalata assistita;
- [Linea D - Rottamazione](#): rottamazione di veicoli e ciclomotori o motocicli senza acquisto di un nuovo mezzo).

Per informazioni [clicca qui](#).

### Altri 10 milioni per il bando sulla mobilità sostenibile dei cittadini

La Giunta regionale ha reso nota l'approvazione della delibera per il rifinanziamento del bando destinato ai cittadini piemontesi per il rinnovo del parco mezzi più inquinanti e dedicato al miglioramento della qualità dell'aria e allo sviluppo della mobilità sostenibile, articolato su quattro linee (Linea A: rottamazione del vecchio veicolo e acquisto di uno nuovo a basso impatto ambientale; Linea B: sostituzione ciclomotori e motocicli con nuovi ciclomotori e motocicli a trazione elettrica; Linea C: acquisto di velocipedi, bicilette e biciclette cargo anche a pedalata assistita; Linea D: rottamazione di veicoli e ciclomotori o motocicli senza acquisto di un nuovo mezzo).

Per presentare nuove richieste ci sarà tempo fino al 30 giugno prossimo, salvo esaurimento delle risorse, secondo le regole del vecchio bando. A disposizione ci saranno oltre 2 milioni e 900mila euro per la linea A (che equivalgono a circa 450 veicoli), 636mila euro per la B, 424.400 per la C e 131mila per la D.

Per informazioni [clicca qui](#).

Fonte: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it);

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

## DALLA REGIONE PIEMONTE

### Terzo Valico: altri 49 milioni per l'alessandrino

Ci sono 49 milioni di euro pronti per essere investiti per la seconda fase de progetto condiviso di sviluppo del territorio attraversato dal Terzo Valico. Si aggiungono agli 11 milioni già distribuiti agli undici Comuni interessati, portando così l'investimento complessivo a 60 milioni da utilizzare per interventi mirati a favorire e rilanciare lo sviluppo economico, sociale, ambientale e turistico dell'Alessandrino. Previsti 78 interventi, 5,9 milioni di nuove strutture stradali, 23 edifici pubblici riqualificati, 14 chilometri di piste ciclabili, 94 di sentieri pedonali riqualificati, 27 aree pubbliche riviste e 36,2 chilometri di strade sulle quali si interverrà con manutenzioni straordinarie, oltre a due interventi sulla digitalizzazione. "A decidere le sorti di un territorio deve essere quel territorio. Serve più attenzione in questo senso": ha dichiarato il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio in





occasione della presentazione di queste opere di accompagnamento, "che non vogliamo chiamare di compensazione". "La Regione - ha ricordato - lavora sulla programmazione, ma sono i sindaci quelli che devono rivendicare e parlare di priorità. Sono molto soddisfatto, quindi, del lavoro fatto con il progetto condiviso del Terzo Valico: la vera vittoria di oggi, oltre all'arrivo dei soldi, è proprio questa. Per noi sono opere vitali. Non ci costruiamo solo la vivibilità per chi in queste zone ci abita, ma le prepariamo per i turisti. Il Piemonte può essere un campione sul settore dell'outdoor, del turismo legato alle attività all'aperto, a livello nazionale. Questi interventi aiuteranno". Fondamentale per Cirio il lavoro del commissario straordinario Calogero Mauceri: "Con il suo arrivo c'è stato un cambio di marcia. Prendiamo esempio per altri cantieri: per il Tenda, per la Tav, per i collegamenti con la Svizzera".

Fonte: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it).

### La Asti- Cuneo procede in condivisione con il territorio

Dopo l'avvio del cantiere, i lavori per il completamento dell'autostrada Asti-Cuneo procedono anche sul fronte della condivisione con il territorio. Si è infatti svolta la prima seduta del Comitato di Supporto ai lavori alla presenza dell'assessore alle Infrastrutture della Regione Piemonte Marco Gabusi, del presidente della Provincia di Cuneo Federico Borgna, del presidente di Autostrada Asti - Cuneo SpA Giovanni Quaglia e dell'amministratore delegato Bernardo Magrì, dei Sindaci di Alba, Bra, Grinzane Cavour, Roddi, Cherasco, Verduno e La Morra. In questo primo incontro è stato concordato di finalizzare questo Tavolo, coordinato dalla Regione Piemonte, all'approfondimento delle tematiche legate ai cantieri, al cronoprogramma dei lavori, all'informazione corretta della cantierizzazione, alle opere di accompagnamento che si dovranno realizzare. La finalità del Tavolo è stata ampiamente apprezzata da tutti i partecipanti. «Il punto principale della nostra metodologia è la condivisione con il territorio. Questo metodo è stato accolto e approvato da tutti – sottolinea l'assessore Gabusi -. Il Tavolo sarà perciò convocato almeno una volta al mese per continuare questo scambio e per far sì che un'opera così tanto attesa dal territorio possa anche essere attuata nel miglior modo possibile. Porremo particolare attenzione al dialogo con i Sindaci e con la Provincia, che rappresentano per noi il referente diretto per le necessità dei territori».

Fonte: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it);

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

### Tenda bis, la scelta della CIG: un viadotto all'uscita dei tunnel sul versante francese

Riapertura del Tunnel di Tenda a fine 2023 e ripristino completo della ferrovia Cuneo Ventimiglia a dicembre 2021. Queste, in sintesi, le indicazioni emerse dalla Conferenza intergovernativa Italia-Francia del 5 maggio, a cui ha partecipato per la Regione Piemonte l'assessore alle Infrastrutture Marco Gabusi. Al mattino è stata affrontata la discussione sul ripristino della viabilità tra Italia e Francia attraverso il Colle di Tenda distrutta dall'alluvione di ottobre 2020. Valutate le due ipotesi formulate da Anas, vale a dire il proseguimento dello scavo del tunnel realizzando una galleria oppure la costruzione di un ponte di scavalco sul vallone che ha ceduto, è stata espressa sostanziale unità di intenti tra Italia e Francia sulla seconda ipotesi di viadotto all'uscita dei due futuri tunnel.

Entrambe le parti propendono per la "soluzione ponte", il cui costo è di ulteriori 45 milioni di euro, in quanto l'alternativa di due nuove gallerie comporterebbe un iter autorizzativo molto più lungo e porterebbe con sé variabili maggiori rispetto alla costruzione del viadotto. Per realizzare il futuro ponte sarà necessario un importante intervento di messa in sicurezza del versante, per il quale è già attivo il Comitato di Sicurezza per la gestione del versante. "Ci sono ancora molti aspetti da





*approfondire – sottolinea l'Assessore alle Infrastrutture della Regione Piemonte Marco Gabusi – e certamente dovrà essere portato avanti il confronto con l'impresa costruttrice del Tunnel bis, anche in relazione ai nuovi importi dei lavori. La decisione di realizzare il ponte è stata presa con l'intesa di entrambe le parti e nello spirito di fiducia che anche ANAS ha espresso per una realizzazione rapida. Prevediamo infatti di aprire il ponte e la prima canna del nuovo tunnel per la fine del 2023 e ipotizziamo l'apertura anche della seconda canna per il 2025".*

Parallelamente si lavorerà alla sistemazione della cosiddetta "Strada dei Forti", che permette di superare il Colle di Tenda utilizzando una vecchia strada molto tortuosa, per consentire ai residenti di avere almeno un collegamento. Si riunirà un Tavolo tra le Prefetture, Anas e i Comuni per stabilire le condizioni di sicurezza, definire i lavori da effettuare e determinare le limitazioni di utilizzo.

Durante la CIG è stato poi affrontato il tema dei collegamenti ferroviari tra Cuneo e Ventimiglia attualmente interrotti tra Breil e Ventimiglia. La delegazione italiana in tutte le sue componenti ha chiesto con forza l'inizio, senza ulteriori indugi, dei lavori necessari per ripristinare la linea ferroviaria nella parte a sud di Breil. L'obiettivo è di far ripartire la linea, anche se con velocità ridotta paragonabile a quella pre-alluvione, per dicembre 2021.

Fonte: [www.regioni.it](http://www.regioni.it);

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

## **Da Arpa Piemonte le indicazioni operative per i gestori delle aziende AIA-RIR**

Arpa Piemonte sta predisponendo una banca dati regionale per ottimizzare la base dati informativa sulla quale effettuare le valutazioni di competenza in merito ai potenziali rischi di incidenti/malfunzionamenti con effetti sull'ambiente. Tale database è fondamentale anche per la gestione delle emergenze ambientali in caso di incidenti.

Alcune indicazioni per la trasmissione dei dati richiesti ai gestori delle aziende AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) – RIR (Rischio di Incidente Rilevante)

Per informazioni [clicca qui](#).

Fonte: [www.arpa.piemonte.it](http://www.arpa.piemonte.it);

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

## **Alessandria, al via lo studio del nuovo scalo merci per i porti della Liguria**

Al via l'analisi trasportistica del nuovo scalo di Alessandria con la valutazione della sostenibilità economica del centro merci che servirà i porti di Genova e Savona. *"Finalmente - commenta il sindaco della città, Gianfranco Cuttica di Revigliasco - si comincia con un primo passo che conferma il ruolo centrale che potrà giocare il capoluogo in questa ottica di sviluppo. Lo scalo assumerà un peso strategico decisivo nel Basso Piemonte"*. L'incarico di effettuare l'analisi è stato assegnato dal ministero delle infrastrutture al raggruppamento temporaneo di imprese costituito da Redas Engineering, Go Mobility, Fit Consulting. Lo studio è il primo passaggio previsto dall'accordo tra Rfi (Rete ferroviaria italiana) e Uirnet, che si occupa della realizzazione e gestione della Piattaforma logistica nazionale, per la progettazione del nuovo "Centro di smistamento di Alessandria". In quattro mesi verrà analizzata la sussistenza delle basi logistiche ed economiche affinché lo scalo possa diventare un hub di riferimento per i porti di Genova e Savona, dove costituire e lanciare i convogli merci a lungo percorso.

Fonte: [www.transportonline.it](http://www.transportonline.it);

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





## ITALIA

### Confetra fa il punto sull'attuazione del PNRR

*"Abbiamo comunicato al Ministro le nostre designazioni per i Tavoli tecnici attuativi del PNRR. Assiterminal, Assologistica, Federagenti e Fedepiloti per il Tavolo Porti e Mare, Assoferr, Fercargo, Assologistica e UIR per quello su infrastrutture ferroviarie ed intermodalità, Fedespedi seguirà Digitalizzazione e Semplificazioni. Pronti a partire"* ha dichiarato il Presidente Guido Nicolini In occasione della riunione della giunta della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (Confetra) del 14 maggio. Giuseppe Catalano, Responsabile della Struttura Tecnica di Missione del Ministero ha rappresentato alla Giunta Confederale i prossimi step della fase realizzativa della Missione 3 del PNRR, soffermandosi in particolare sulle misure volte a sostenere la transizione digitale e green della logistica italiana.

Nella seconda parte dei lavori, via alla programmazione delle attività 2021.

È stato il DG Ivano Russo ad illustrare le principali iniziative di qui all'estate: *"Insediamo oggi una Task Force Infrastrutture che avrà il compito di monitorare lo stato di avanzamento delle principali opere strumentali al decollo del trasporto merci, stiamo completando un Position Paper sulla storia delle politiche industriali per il Settore ed un Instant book sul tema dell'Ex Works. A giorni lanceremo un Progetto speciale di comunicazione ed animazione attorno ai temi ed agli obiettivi della Missione Mobilità del PNRR. Il 5 luglio saremo con Assoferr a Pietrarsa ed il 12 e 13 agli Stati Generali della Logistica meridionale promossi da Confetra Mezzogiorno. Infine, in collaborazione con IPSOS e SOS-Logistica, si sta lavorando ad un grande evento su sostenibilità, percezioni dell'opinione pubblica e contributo che la Logistica può offrire al Green New DEAL europeo. Le nostre attività di advocacy, dai controlli radiometrici al ristoro per i concessionari terminalisti portuali passando per la ripresa del Tavolo al MIMS per il rilancio del Cargo Aereo, non arretrano di un millimetro – ha concluso Russo – ma in questa fase storica tutti dobbiamo fare uno sforzo in più per offrire a Governo e Parlamento un contributo strategico e di vision che vada oltre il solito elenco di nodi irrisolti. Continueremo ad aggredirli tutti, sia chiaro, ma questo è il momento che il nostro quotidiano lavoro di rappresentanza si ponga l'obiettivo di contribuire con autorevolezza al ridisegno economico produttivo del Paese. Quel salto di qualità, che invociamo per la politica, continuiamo intanto a farlo noi lanciando una ricca serie di attività di monitoraggio, studio, ricerca, comunicazione e animazione indispensabili a dare struttura e robustezza alle nostre analisi ed alle nostre richieste verso le Istituzioni"*.

Fonte: [www.confetra.com](http://www.confetra.com);

Rielaborazione: Confindustria Piemonte

### Al via l'Osservatorio Imprese Estere in Italia (OIE) su iniziativa di Confindustria e l'Università Luiss Guido Carli

È nato l'Osservatorio Imprese Estere in Italia (OIE), un'iniziativa dell'Advisory Board Investitori Esteri (ABIE) di Confindustria, in collaborazione con l'Università Luiss Guido Carli. L'organismo è un punto di riferimento a livello nazionale per la raccolta, l'analisi e la divulgazione di dati e informazioni sulle aziende estere in Italia. *"Sono particolarmente orgogliosa di presentare questo progetto"* – ha affermato **Barbara Beltrame Giacomello, Vice Presidente di Confindustria** per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti esteri, in occasione del primo incontro dell'Osservatorio "Le imprese estere in Italia al tempo del Covid: spunti di resilienza" tenutosi il 5 maggio. *"Oggi in Italia manca un organismo scientifico dedicato all'analisi delle imprese straniere che investono nel nostro Paese. Per*





questo abbiamo deciso di costituire una struttura che faccia da ponte tra esperti e studiosi del settore con i manager delle principali multinazionali straniere in Italia che fanno parte dell'Advisory Board di Confindustria (ABIE)" – ha spiegato Beltrame. "Sono certa che l'Osservatorio contribuirà a valorizzare il ruolo degli investitori esteri nel nostro Paese, creando le condizioni per mantenere la presenza dei gruppi e delle multinazionali in Italia e attraendo nuove realtà". L'OIE rappresenta una combinazione unica per coniugare l'aspetto tecnico delle analisi statistiche ed econometriche, con quello delle competenze manageriali rappresentato dalle figure apicali delle multinazionali estere in Italia. Con la sua attività l'Osservatorio intende contribuire: all'implementazione degli studi scientifici nella valutazione dell'impatto della presenza delle imprese estere sul territorio italiano, sotto il profilo economico, ambientale e sociale; alla comparazione internazionale dei flussi d'investimenti esteri; all'analisi della governance di sistema dei principali paesi esteri competitors per l'attrazione degli investimenti; all'individuazione dei settori economici di maggiore rilevanza per gli investimenti esteri; all'analisi dei casi aziendali di successo.

Fonte: [www.luiss.it](http://www.luiss.it);

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

### **Accordo UIR - Enel per realizzare una rete di depositi doganali nelle aree non utilizzate di alcune centrali elettriche**

Dall'energia alla logistica: questo è il destino di alcune centrali elettriche dismesse dall'Enel, che diventeranno magazzini doganali. Lo stabilisce un'intesa tra Enel Logistics e l'Unione Interporti Riuniti. Una nota afferma che "attraverso la riconversione e il riutilizzo dei siti per nuove attività, il progetto intende generare ulteriori opportunità di sviluppo per i territori che hanno ospitato l'attività di produzione energetica". Il prossimo passo è lavorare insieme partendo da progetti già presentati dall'Enel. L'amministratore unico di Enel Logistics, Andrea Angelino, spiega che "Enel ha delineato già da tempo una strategia incentrata sui principi dell'economia circolare e per questo la nuova società vuole realizzare delle progettualità finalizzate a riconvertire asset del Gruppo Enel, presenti in aree strategiche quali quelle portuali, in depositi doganali e rivalorizzarli. Abbiamo migliaia di metri quadri a disposizione per l'implementazione di questi progetti, ed è importante sfruttare al meglio la posizione strategica della penisola italiana al fine di creare ricchezza sia per il territorio dove andremo a operare, che per l'intero Paese". Uir ed Enel Logistics collaboreranno anche per aumentare l'efficienza energetica degli interporti aderenti all'Unione. La nota precisa che "anche su questi aspetti sono state individuate opportunità di collaborazione, dal momento che Enel offre soluzioni innovative per i clienti che vogliono rendere più sostenibili le proprie attività, come produzione da fonti rinnovabili, efficientamento energetico, illuminazione efficiente e intelligente e infrastrutture di ricarica per la mobilità elettrica".

Fonte: [www.trasportoeuropa.it](http://www.trasportoeuropa.it);

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

### **La Gronda è ancora ferma. Le imprese: opera fondamentale**

Il crollo del ponte Morandi, il 14 agosto 2018, e il contenzioso sorto in conseguenza della tragedia tra Governo e Autostrade per l'Italia ha improvvisamente bloccato l'iter di un'infrastruttura che la Liguria considerava oramai acquisita e di cui si aspettava solo l'avvio dei lavori. Si tratta della Gronda Autostradale genovese di Ponente che è concepita con l'obiettivo di alleggerire il tratto A10 dal casello di Genova Ovest all'abitato di Voltri. Un primo finanziamento della bretella risale addirittura al 1986 ma l'infrastruttura, che doveva servire anche a sgravare dal traffico il ponte Morandi, è stata







osteggiata dagli abitanti delle zone attraversate dal raccordo e dagli ambientalisti. L'iter si è allungato e ha portato le istituzioni ad aprire, nel 2009, un *debat public* sull'opera. Alla fine la Gronda è stata approvata e, nell'attuale versione, è prevista lunga 72 km, il 75% dei quali in galleria. Il soggetto attuatore è stato individuato in Aspi e l'opera, del costo di 4,77 miliardi, è prevista interamente finanziata con l'aumento dei pedaggi, senza oneri per lo Stato. Il progetto esecutivo è stato consegnato al Mit e lì si è fermato. *“Con la Gronda – afferma Mondini, presidente di Confindustria Genova – siamo sempre a un punto morto. Nulla è cambiato da quando, nel 2018, il progetto è arrivato sul tavolo dell'allora ministro delle Infrastrutture Toninelli. Poi si sono avvicendati altri due ministri, ma tutto è fermo, nonostante la parte tecnica sia espletata e gli espropri per avviare i cantieri già eseguiti”*. Confindustria, insieme alla quasi totalità delle associazioni liguri, ha più volte chiesto di avviare i lavori. *“Gli interventi, molto invasivi, di manutenzione che si stanno facendo sulla rete esistente metteranno in sicurezza infrastrutture vecchie e inefficienti per il traffico attuale e futuro. Quei lavori potranno essere un rimedio per una decina d'anni, poi però ci vuole un'infrastruttura nuova e, prima partirà, prima si concluderà e andrà a supporto delle manutenzioni necessarie”*.

Fonte: Il Sole 24 Ore;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

## ESTERO

### Germania: ai nastri di partenza treni passeggeri a idrogeno

La Germania procede a ritmo serrato sul fronte della mobilità sostenibile. Secondo quanto riportato dai maggiori organi di informazione saranno operativi in via definitiva i primi treni passeggeri alimentati a idrogeno costruiti da Alstom Sa. Dopo un lungo periodo di prova su di un binario di 123 km in Bassa Sassonia, le operazioni commerciali inizieranno il nel marzo 2022, secondo Carmen Schwabl, managing director dell'operatore ferroviario LnvG.

I 14 treni passeggeri percorreranno una linea regionale tra Buxtehude, fuori Amburgo, e la città balneare di Cuxhaven. Anche Siemens AG sta sviluppando treni a idrogeno e si stima che il mercato europeo crescerà fino a un livello di decine di miliardi di dollari nei prossimi anni, man mano che le norme sulle emissioni diventeranno più severe. I legislatori dell'Unione Europea hanno raggiunto un accordo per rendere legalmente vincolanti gli ambiziosi obiettivi climatici dell'area e si prevede che regole più strette influenzeranno le industrie che vanno dai trasporti alla produzione di energia. Le ferrovie del continente sono elettrificate in media solo al 54% e gli operatori statali potrebbero dover affrontare maggiori pressioni per sostituire i motori inquinanti.

Le stime dicono che entro la metà del secolo il settore potrebbe valere tra i 24 e i 48 miliardi di dollari.

Fonte: [www.lestradedellinformazione.it](http://www.lestradedellinformazione.it);

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





**CREDITS - Pubblicazione quindicinale – Anno VI**

Sviluppo Territoriale e Internazionalizzazione:

**Cristina Manara** [cristina.manara@confindustria.piemonte.it](mailto:cristina.manara@confindustria.piemonte.it)

**Margherita Destudio** [margherita.destudio@confindustria.piemonte.it](mailto:margherita.destudio@confindustria.piemonte.it)

Direttore Responsabile: Isabella Antonetto

CONFINDUSTRIA Piemonte <https://www.confindustria.piemonte.it/>

Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso. Confindustria Piemonte non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni riportate contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo, Confindustria Piemonte non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati.